

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO OTTO PER
MILLE "INTERVENTI STRAORDINARI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE
DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE" –
ANNUALITA' 2017 - Cod. Prog. 664 – CUP B58G22002040001

PREMESSA

Il Comune di Fidenza, in qualità Ente titolare e capofila del progetto Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) "Terra D'Asilo", ha da diversi anni esteso il suo impegno per il miglioramento del sistema di accoglienza e integrazione sociale rivolto ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, in relazione all'evoluzione del fenomeno migratorio che ha interessato l'Italia e l'Europa e alla contestuale evoluzione normativa attuata dal nostro paese.

Il Comune di Fidenza è attualmente titolare dei progetti SAI "Terra D'Asilo" cat. Ordinari e cat. Disagio Mentale, disponendo di n.166 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria, singoli o con il rispettivo nucleo familiare (cat. Ordinari) e di n. 5 posti per richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria con necessità di assistenza sanitaria, specialistica e sociale, disagio mentale e/o psicologico (cat. Disagio mentale) per un totale di n.171 posti dislocati in strutture ubicate nel territorio afferente ai distretti socio-sanitari di Fidenza e Sud-Est.

Tenuto conto che con l'Avviso pubblico del 01 giugno 2022 ANCI ha avviato una procedura rivolta ai Comuni, già titolari di progetti della Rete del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI), per la presentazione di proposte progettuali per il finanziamento di interventi straordinari di accoglienza integrata, misure innovative di inserimento abitativo e rafforzamento delle procedure di presa in carico delle crescenti vulnerabilità in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale;

Con Deliberazione n.129 del 14 giugno 2022 la Giunta Comunale ha dato indirizzo favorevole alla partecipazione del Comune di Fidenza alla procedura avviata dall'ANCI, presentando proposta progettuale nei termini e modalità previsti dall'Avviso.

Con nota del 16/12/2022 (Prot. n. 197 W/LP/DI/CO-lb22) ANCI ha comunicato l'ammissione al finanziamento della proposta progettuale "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, annualità 2017", presentata dal Comune di Fidenza in data 15/06/2023 (prot. n. 27636/2022), per un importo di Euro 180.277,42.

Con Deliberazione n.48 del 16 marzo 2023 la Giunta Comunale di Fidenza ha preso atto dell'ammissione al finanziamento della proposta progettuale sopra indicata per un importo di Euro 180.277,42 e ha approvato la Convenzione per il finanziamento del progetto otto per mille "*Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale*" – Cod. Prog. 664 – CUP B59G22002040001.

Le Amministrazioni Comunali del distretto di Fidenza e del distretto Sud-Est, nelle sedute dei rispettivi Comitati di distretto convocati in data 31 marzo 2023 e 20 aprile 2023, hanno preso atto dell'ammissione al finanziamento del progetto sopra richiamato approvandone l'adesione ai fini dell'attuazione delle azioni previsti nei territori comunali afferenti gli ambiti territoriali di riferimento.

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione delle attività relative al progetto Otto per Mille "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, annualità 2017", e nello specifico all'attuazione delle seguenti misure:

Misura A – Accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale;

Misura B – Accoglienza in famiglia;

Misura C – Coabitazione sociale.

ART. 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

- Art. 47, secondo comma, della Legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;
- Art. 48 della predetta Legge 20 maggio 1985 n. 222, come modificato dall'art. 1, comma 206 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), in base al quale le quote di cui al citato art. 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, miglioramento, in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, di seguito denominata "edilizia scolastica";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76 e successive modificazione ed integrazioni che disciplina i criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- DPCM del 26 febbraio 2019 avente ad oggetto "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2017 destinato agli interventi relativi alla categoria Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" che ha ammesso a finanziamento il Progetto di ANCI denominato "Interventi straordinari di accoglienza integrata, misure innovative di inserimento abitativo e rafforzamento delle procedure di presa in carico delle crescenti vulnerabilità in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale";

Il servizio, oggetto del presente capitolato di gara, fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- L.R. n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; oltre a ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità ai servizi oggetto dell'appalto e in particolare:
 - il Testo Unico delle disposizioni circa la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
 - L.R. n. 5/2004 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2";

e rientra nei servizi di cui all'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014
CPV 85311000-5 (Servizi di assistenza sociale).

ART. 3 – LUOGHI, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DELLA GARA

3.1 Luoghi di esecuzione:

-Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Polesine-Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali e Soragna (afferenti al distretto socio-sanitario/Ambito territoriale sociale di Fidenza);

-Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo, Calestano, Corniglio, Lesignano dé Bagni, Langhirano, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma (afferenti al distretto socio-sanitario/Ambito territoriale sociale Sud-Est).

3.2 L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al 30.04.2024, salvo eventuali proroghe disposte da ANCI.

3.3 L'importo complessivo dell'appalto è di **euro 156.891,28** (iva inclusa se dovuta) per il periodo definito al punto 3.2 e verrà corrisposto in relazione al servizio effettivamente svolto, secondo le modalità descritte al successivo art. 4. La somma complessiva del finanziamento, pari ad € 156.891,28 è così suddivisa:

Misura A – Accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale: € 112.375,89

Misura B – Accoglienza in famiglia: € 25.501,39

Misura C – Coabitazione sociale: 19.014,00.

Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs 36/2023, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera nella misura presunta del 32,55% (pari ad € 51.082,56) del valore dell'appalto posto a base di gara. Tale percentuale è stata calcolata utilizzando a parametro di riferimento per il costo del lavoro le tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo approvate con decreto direttoriale n. 7 del 17.02.2020.

Non si ravvisano oneri della sicurezza

Non sono ammissibili variazioni o compensazioni di spesa tra la misura A,B, e C, salvo specifica autorizzazione da parte di ANCI, su apposita e motivata richiesta da parte del Comune di Fidenza.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

4.1 – Descrizione, finalità, obiettivi

Il servizio è articolato in tre specifiche azioni di seguito descritte.

4.2 MISURA A: Accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale:

Finalità generale: rafforzare il sistema territoriale dei servizi socio-assistenziali per l'accoglienza, la tutela e l'inclusione di richiedenti e titolari di protezione in condizioni di particolare vulnerabilità, inclusi nuclei famigliari e monoparentali, in raccordo operativo e metodologico con il SAI territoriale.

Obiettivi specifici:

-Sperimentare percorsi di accoglienza favorevoli all'inclusione e autonomia di richiedenti e titolari di protezione (singoli, nuclei famigliari e monoparentali) in vista di una maggiore prevenzione e contenimento di situazioni di vulnerabilità (esclusione socio-economica, marginalità sociale, fragilità socio-sanitaria);

-Potenziare l'efficacia, l'efficienza, i livelli di integrazione della filiera dei servizi territoriali per il potenziamento della presa in carico e accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione (singoli, nuclei famigliari e monoparentali) destinatari, attraverso la lettura multidimensionale e di bisogni e l'attivazione di percorsi individualizzati di accoglienza e integrazione.

-Rafforzare il modello di Governance territoriale per l'assistenza e la tutela di richiedenti asilo e titolari di protezione (singoli, nuclei famigliari e monoparentali), in sinergia con i livelli provinciali, regionali e nazionali.

Azioni:

-Inserimento abitativo e attivazione accoglienza materiale dei beneficiari presso almeno 3 strutture dell'ambito territoriale di riferimento (appartamento per singoli; appartamenti/strutture per nuclei famigliari e/o monoparentali). In particolare:

-Inserimento abitativo: condivisione e firma del contratto e regolamento di accoglienza, del patto etico; azioni di accompagnamento alla gestione delle routine quotidiane, organizzazione degli spazi domestici e della relazione

-Accoglienza materiale: erogazione pocket money, kit di ingresso, vitto, vestiario, prodotti, Dpi etc.

Attivazione Progettazione individualizzata prevedendo:

- Percorsi di Orientamento e accompagnamento legale.
- Supporto ai percorsi socio-sanitari dei beneficiari.
- Misure di supporto alla genitorialità
- Percorsi di inclusione socio-lavorativa
- Attivazione reti territoriali per l'inclusione sociale

4.3 - MISURA B: Accoglienza in famiglia

Finalità generale: supportare il processo di autonomia e integrazione di richiedenti e titolari di protezione nel tessuto sociale territoriale attraverso l'attivazione di percorsi di accoglienza in famiglia.

Obiettivi specifici:

- Attivare percorsi di accoglienza orientati alla costruzione di relazioni solide ed emancipanti, quale strumento di rafforzamento dell'acquisizione di autonomia.

- Promuovere tra i richiedenti asilo e titolari di protezione una conoscenza più immediata e spontanea del contesto sociale territoriale ed il loro radicamento nelle comunità accoglienti.
- Promuovere l'attivazione comunitaria e forme innovative di cittadinanza attiva nel territorio di riferimento.

Azioni:

- Promozione territoriale e scouting famiglie e beneficiari
- Verifica dell'idoneità e matching
- Attivazione delle convivenze in famiglia
- Accompagnamento e monitoraggio

4.4 MISURA C: *Coabitazione sociale*

Finalità generale: Sostenere l'inserimento abitativo di richiedenti e titolari di protezione attraverso percorsi sperimentali di Housing led, lo sviluppo di competenze per l'empowerment abitativo, la promozione di pratiche partecipative comunitarie.

Obiettivi specifici:

- Attivare percorsi sperimentali di inserimento abitativo favorevoli l'autonomia e il radicamento territoriale dei beneficiari
- Aumentare le competenze individuali e di comunità in merito all'empowerment abitativo
- Promuovere la coesione sociale, la solidarietà e il benessere della comunità locale

Azioni:

- Mappatura delle risorse territoriali (materiali, organizzative, socio-relazionali) ed elaborazione del Piano territoriale per l'Housing led;
- Identificazione dei beneficiari e attivazione della progettazione partecipata;
- Attivazione percorsi di Housing led sperimentale attraverso l'inserimento abitativo in un gruppo di convivenza (gruppo abitativo di 2/4 persone)

4.5 – Soggetti destinatari del servizio

I destinatari delle azioni sono richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Nello specifico:

TARGET MISURA A: Accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale: è previsto il raggiungimento di n. 14 destinatari richiedenti asilo e titolari di protezione, giovani adulti, adulti e minori afferenti a nuclei monoparentali / familiari, in situazione di vulnerabilità (fragilità di carattere socio-sanitario) caratterizzati da livelli di rischio socio-abitativo alto o intermedio.

OBBIETTIVO DI TARGET MISURA A PER RENDICONTAZIONE INTERMEDIA: il Soggetto aggiudicatario dovrà aver avviato l'accoglienza di almeno 4 richiedenti e titolari di protezione internazionale entro il 30 ottobre 2023.

TARGET MISURA B: Accoglienza in famiglia: è prevista l'attivazione di n. 7 percorsi di accoglienza in famiglia rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale in uscita dal SAI (o esterni al SAI), caratterizzati da un rischio socio-abitativo intermedio o basso, per i quali l'inseri-

mento in famiglia possa rappresentare uno strumento di consolidamento delle reti relazionali, un'occasione per sperimentarsi in una dimensione abitativa diversa e tesa al graduale avvicinamento all'autonomia, un contesto sicuro dove rimettersi in gioco e mettere in gioco le proprie responsabilità, attitudini, competenze, desideri.

OBIETTIVO DI TARGET MISURA B PER RENDICONTAZIONE INTERMEDIA: il Soggetto aggiudicatario dovrà aver avviato l'accoglienza di almeno 2 richiedenti e titolari di protezione internazionale entro il 30 ottobre 2023.

TARGET MISURA C : è prevista l'attivazione di n. 5 interventi di coabitazione sociale per giovani richiedenti asilo e titolari di protezione in uscita dal SAI (o esterni al SAI) con un buon livello di autonomia, disponibili ad attivarsi in percorsi di partecipazione e attivazione comunitaria, mutuo supporto connessi ai percorsi di inserimento abitativo.

OBIETTIVO DI TARGET MISURA C PER RENDICONTAZIONE INTERMEDIA: il Soggetto aggiudicatario dovrà aver avviato l'accoglienza di almeno 1 richiedente e titolare di protezione internazionale entro il 30 ottobre 2023.

ART. 5 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il personale impiegato deve essere di assoluta affidabilità. Il CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente: contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, la stazione appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

È fatto divieto assoluto al personale dipendente del Soggetto aggiudicatario, pena l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal vigente CCNL e l'irrogazione delle penali pecuniarie a suo carico, stabilite nel presente capitolato, di accettare qualsiasi forma di compenso e/o gratifica da parte di utenti. L'attività di ciascun operatore deve essere adeguatamente documentata. Il personale dovrà necessariamente essere edotto e aggiornato sulla rete dei servizi/interventi e misure in attuazione sul territorio e dovrà essere in grado di leggere i bisogni specifici dell'utenza e di relazionarsi con essa, di valutare i risultati ottenuti, di rapportarsi agli operatori degli altri Servizi. Sarà cura del Soggetto aggiudicatario: farsi carico della formazione e dell'aggiornamento continuo degli operatori del Servizio, nonché dell'eventuale riqualificazione del personale; garantire la continuità del Servizio da parte del medesimo personale in tutto il periodo dell'appalto. In caso di assenza temporanea, dovrà provvedere alla sostituzione del personale assente con altro in possesso di adeguati e idonei requisiti e titoli. Prima dell'avvio del Servizio il Soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere tempestivamente e puntualmente copia dei CV degli addetti agli sportelli, da cui poter evincere, in particolar modo, titolo professionale ed esperienza maturata.

E' altresì obbligo dell'Aggiudicatario trasmettere copia dei contratti individuali stipulati o documentazione equivalente entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'attività, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro, dei versamenti previdenziali (INPS, INAIL), della polizza assicurativa RCT/RCO e dei versamenti assicurativi per le ipotesi di responsabilità civile, per danni, per infortuni e per indennizzi di qualsiasi natura nei riguardi sia degli utenti, sia del personale, sia di terzi.

Il personale dell'Aggiudicatario, impiegato per le attività degli Sportelli, dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza seguendo il principio della collaborazione con ogni

altro operatore, ufficio, struttura e altro Servizio con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Dovrà inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere di riservatezza relativamente a tutto ciò di cui verrà a conoscenza nel rapporto con l'utenza.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà impegnarsi ad applicare e far rispettare al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, le norme del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Fidenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2014, per quanto compatibile. Copia del predetto codice è pubblicata con la documentazione per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Sulla base delle *“Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione”*, allegate alla Convenzione sottoscritta dal Comune di Fidenza e ANCI e al presente capitolato, l'eventuale Soggetto Attuatore del progetto dovrà produrre il prospetto di riepilogo delle spese sostenute utilizzando i modelli che saranno messi a disposizione dal Comune di Fidenza, da allegare al rendiconto intermedio e finale contenenti i rapporti di monitoraggio sulle attività svolte, secondo le seguenti tempistiche:

- entro il **15 novembre 2023** il rendiconto intermedio, inerente le attività svolte alla data del 30 ottobre 2023;
- entro il **15 maggio 2024** il rendiconto finale, inerente le attività svolte alla data del 30 aprile 2024.

Il prospetto di riepilogo delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore deve contenere costi ammissibili, ovvero:

- Pertinenti, imputabili e riferiti ad azioni ammissibili, dove c'è una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte. In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel Progetto esecutivo approvato ed ammesso al finanziamento.

Tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, devono riportare il codice unico di progetto – CUP, aperto dal Comune ed indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

- Riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento : su ogni rendiconto presentato deve essere riportato il periodo temporale di riferimento. Tutte le spese rendicontate afferenti le attività previste nel progetto approvato devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto.

- Comprovabili: tutte le spese devono essere comprovabili da fatture o da documenti contabili aventi natura fiscale equivalente. Ai fini della validazione dei rendiconti ed ammissibilità dei costi sostenuti, dovranno essere prodotte le scansioni di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento

- Contabilizzati: i costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili. Gli estremi di ogni giustificativo di spesa devono essere indicati nell'apposito elenco delle spese (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce e completi di una sintetica e chiara descrizione.

ART. 6 COPERTURE ASSICURATIVE

A copertura dei rischi del servizio l'aggiudicatario è tenuto a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre alla stazione appaltante e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) le polizze di seguito indicate da esibirsi, preliminarmente, alla stipulazione del contratto.

Polizza di responsabilità civile (RCT-RCO) – per tutte le attività oggetto di appalto. La polizza dovrà prevedere un massimale unico RCT/RCO non inferiore ad € 3.000.000,00.

Nel caso di Ente del terzo settore come definito dall'articolo 4 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 lo stesso dovrà adempiere all'obbligo di assicurazione imposto dall'articolo 18 del D.Lgs verso lo stesso i volontari della cui opera si avvale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperte o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico dell'ente appaltante e del danneggiato. L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'affidatario del servizio è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

ART. 7 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione appaltante ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Ad essa competono:

- le funzioni di indirizzo e supervisione tecnica, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei Servizi attuati dall'aggiudicatario, con quanto previsto nel progetto tecnico presentato da questi in sede di gara e con gli atti di gara, nonché con la normativa vigente in materia;
- le verifiche periodiche sui risultati conseguiti anche in termini di efficacia ed efficienza, con conseguente valutazione ed eventuale proposta di modifica.

ART. 8 PENALI

E' riconosciuto in capo al Servizio Sociale Ufficio di Piano Distrettuale del Comune di Fidenza il pieno potere di verifica sull'andamento della gestione del Servizio con avvio del procedimento di contestazione, al pari del Responsabile del Procedimento.

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del Servizio oggetto d'appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice, salvo ogni risarcimento di maggiori e ulteriori danni, applicherà all'aggiudicatario penalità variabili a seconda della gravità della violazione, dallo 0,3 per mille a un massimo dell'1 per mille dell'importo contrattuale, fino alla risoluzione del contratto. L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio del Dirigente del Settore Servizi Alla Persona del Comune di Fidenza (Capofila del Distretto), previa istruttoria del Servizio Sociale Ufficio di Piano Distrettuale, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni. Resta in assoluto ferma la facoltà esclusiva dell'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di gravi violazioni, di risolvere immediatamente il contratto.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile o sulla polizza fideiussoria. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni. L'applicazione della penale non comporta per l'Amministrazione aggiudicatrice rinuncia al diritto

al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché all'eventuale recesso o risoluzione del contratto. Sono riconosciute pertanto all'Amministrazione aggiudicatrice, ampie facoltà di controllo e richiamo in merito a: 1. buon svolgimento del Servizio, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione; 2. gradimento e soddisfazione degli utenti; 3. rendiconti e relazioni di Servizio presentati; 4. rispetto di tutte le norme previste dal CCNL e contrattuali nei confronti del personale dell'aggiudicatario; 5. rispetto di ogni altra norma prevista dagli atti di gara e dalla normativa di settore. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento, senza preavviso, durante l'esecuzione del Servizio. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento, al fine di migliorare la gestione del Servizio appaltato. Resta in capo all'Amministrazione la facoltà di eseguire monitoraggio e valutazioni del grado di soddisfacimento dell'utenza del Servizio oggetto dell'appalto, anche a mezzo di aziende specializzate. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento chiedere all'aggiudicatario di adottare tutti quei provvedimenti che essa riterrà opportuni per un migliore Servizio agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali. L'Amministrazione si riserva di rescindere il contratto d'appalto dopo aver accertato violazioni alle suddette norme. Qualora il Soggetto aggiudicatario si rilevi inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del Servizio ovvero non ottemperi immediatamente ai rilievi contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito (esecuzione in danno). In tal caso, il maggior onere finanziario sarà a carico all'impresa aggiudicataria. Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possano derivare all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del Contratto d'Appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, se dovuta, per l'intera durata dell'appalto, richiesta dall'Amministrazione appaltante a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Amministrazione appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione appaltante abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

ART. 10 – TRACCIABILITA'

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 tra le parti vi è l'obbligo dell'inserimento nel contratto delle clausole di rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto. E' fatto obbligo per il Soggetto aggiudicatario di comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso, nonché provvedere all'aggiornamento delle informazioni già comunicate in caso di variazioni.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'Aggiudicatario sarà, in sede contrattuale, designato dal Comune di Fidenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione delle attività svolte, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del Trattamento: I dati forniti verranno utilizzati allo scopo e per il fine di gestire la procedura di affidamento e successivamente il servizio di cui all'oggetto del contratto.
2. Modalità del Trattamento: Le modalità con le quali verranno trattati i dati personali contemplano in dettaglio le seguenti operazioni: cartaceo ed elettronico.
3. Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio.
4. Comunicazione e diffusione dei dati: I dati forniti saranno comunicati nei modi e nelle forme previste dalla disciplina sui contratti pubblici e del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Titolare del Trattamento: Il titolare del trattamento dei dati personali è l'ing. Andrea Massari, Sindaco del Comune di Fidenza con sede in Piazza G. Garibaldi n. 1.
6. Il punto di contatto del Responsabile della Protezione dei dati è **privacy@comune.fidenza.pr.it**. Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia alle norme, alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 12 – RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dalla Legge 196/03.

Il Comune autorizza l'Aggiudicatario a conservare nel suo archivio i dati forniti ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente gara. Le notizie relative alle attività oggetto della presente gara, comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicatario in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non devono, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte dell'aggiudicatario o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

ART. 13 – RESPONSABILE DI PROGETTO

Il Responsabile del progetto è il Dott. Filippo Botti, Dirigente dei Servizi Amministrativi del Comune di Fidenza.

Il Responsabile della fase di affidamento ed esecuzione del progetto è la dott.ssa Elisa Floris, Responsabile del Servizio Sociale e Ufficio di Piano del Comune di Fidenza.